

PARAPENDIO – HIKE&FLY

COUPE ICARE: LA MAGIA DEL FESTIVAL DI VOLO LIBERO CONOSCIUTO MONDIALMENTE

DI ROMANO LOEHRER



Sotto: una parte delle 100'000 persone che si recano al festival li troviamo al decollo Nord dove si svolge il i-Carnaval dove decollano i carri volanti. Il resto è all'atterraggio di Lombin, all'expo, tra le strade del paese, in volo o guardando Icare du Cinema. Ce n'è per tutti i gusti!

SAINT HILAIRE-DU-TOUVET DAL 13 AL 20 SETTEMBRE 2020.

DA DOMENICA 13 A MERCOLEDÌ 16, SPAZIO A ICARE DU CINEMA E LA POSSIBILITÀ AI PILOTI DI PROVARE IL MATERIALE DI VOLO SUI DECOLLI ASSEGNATI DAI RESPONSABILI. DA GIOVEDÌ 17 FINO A DOMENICA 20 GLI AVVENTORI POTRANNO SEGUIRE TUTTO IL RESTO DEL PROGRAMMA.

A nord dell'expo è ubicato un prato dove si può giocare tutto il giorno provando questo meraviglioso sport e proprio lì c'è la possibilità di iscriversi al concorso di finezza... ovvero vince chi arriva in fondo al prato senza toccare i piedi per terra!

L'anno scorso a settembre partii in direzione della Francia e più precisamente verso il piccolo villaggio di Saint Hilaire nel dipartimento d'Isère". Il villaggio è adagiato sul piccolo altopiano di Touvet e, fino a 47 anni fa, era un sito praticamente sconosciuto al mondo. In questi ultimi anni invece è diventato mecca degli amanti del volo libero grazie alla Coupe Icare. Era il 1974 quando uno sparuto gruppo di piloti del posto ebbero un'idea temeraria, ovvero costituire un comitato che permettesse l'organizzazione del primo festival di volo libero sorvolando queste fantastiche montagne carsiche della Chartreuse. Questi piloti di deltaplano decollavano tutto l'anno dal paese atterrando sul fondo valle nel comune di Lombin e ritornando a Saint Hilaire usando un'antica funicolare risalente 1924. Fu proprio anche questo mezzo di tra-

sporto la magica chiave del successo che ha avuto la Coupe Icare. Al giorno d'oggi il comune di Saint Hilaire è letteralmente decollato a livello turistico grazie al comitato del festival e alla sua squadra di volontari che per anni hanno animato questa manifestazione conosciuta a livello mondiale. Da quest'anno il festival si svilupperà passando dai quattro giorni attuali agli otto giorni per la gioia dei piloti che arriveranno a frotte da tutti gli angoli del globo (vedi intervista al presidente). In sintesi ecco cosa succederà al Saint Hilaire-du-Touvet dal 13 al 20 settembre 2020. Da domenica 13 a mercoledì 16 spazio a Icare du Cinema e la possibilità ai piloti di provare il materiale di volo sui decolli assegnati dai responsabili. Da giovedì 17 fino a domenica 20 gli avventori potranno seguire tutto il resto del programma.



ICARE DU CINÉMA: UNA CENTINAIA I FILM INSCRITTI, SOLO 50 VERRANNO PROIETTATI

Per gli amanti di cinema d'avventura e di volo libero si inizierà col botto grazie al festival internazionale del film di volo libero dal 13 a 16 settembre. Si possono seguire tutti i film in cartellone, una cinquantina scelti dal comitato centrale, per tre giorni consecutivi e la sera di gala la giuria prescelta premierà i migliori film in 5 categorie e compreso il miglior film scelto dalla giuria della stampa. Icare du Cinéma iniziò il 15 settembre 1983, quanto la "Coupe Icaro" aveva appena compiuto un decennio, e continuò impassibile fino ai nostri giorni portando a >

Sopra: la comitiva ticinese Coupe Icare ha avuto la fortuna di salire "le Dent du Crolles" il giovedì con condizioni meteo perfette. Sul sentiero vediamo a sinistra Claudio Cattaneo che ha presentato un film (come produttore) in cartellone, al centro vediamo Enea Bett e Romano Loehrer, tutti membri del Club Volo Libero Ticino.





Sopra: l'escursione Hike&Fly che ci porta fino alla cima del "Dent du Crolles" è un'esperienza da sogno, in volo planato si scende a Lumbin per ben 1800 metri. Dalla vetta si decolla in direzione sud prendendo delle belle termiche e sorvolando tutta la cresta verso nord si arriva a Saint Hilaire veleggiando sopra la funicolare.



I giornalisti e i fotografi hanno sempre sostenuto il festival sin dai 1983, da una parte hanno fatto una grande pubblicità nel mondo del volo libero e dall'altra la Coupe Icare ha creato un ambiente magico che ha coinvolto centinaia di migliaia di appassionati del volo.

Saint Hilaire una serie impressionante di documentari, film comici, imprese sportive e d'avventura che hanno colpito mezzo mondo, il tutto legato ovviamente alle ali.

Storie di donne e uomini che hanno dato la vita per la grande passione, il volo libero nelle sue svariate forme. In questi 35 anni sono state premiate persone che hanno salito le cime più impensate scendendole con paracaduti, parapendii e deltaplani. Altri hanno girato il mondo con aerei solari e palloni aerostatici, altri ancora hanno sorvolato dune desertiche, litorali, isole e terre selvagge alla scoperta della meravigliosa natura che troviamo in tutti i continenti del nostro bel mondo.

«Già nel 1983 i film in concorso erano ben 21 girati da professionisti e amatori arrivati dall'Australia, Nuova Zelanda, Romania, Austria, Inghilterra, Stati Uniti d'America e le pellicole erano del formato 16 e 35 mm il giovedì e il venerdì, e un concorso di film Super8 il sabato.» si legge nel nuovo libro «Saint Hilaire diventa il custode della cultura audiovisiva del volo libero.» Le imprese più importanti arrivavano da questi film-maker (costruttori di film) che usavano tecnologie alquanto vetuste e costose, ma di qualità, per farle gustare al pubblico. Al giorno d'oggi si possono costruire documentari di una discreta qualità con poche centinaia di franchi, montando il film su un computer casalingo. In ogni caso i vincitori di queste edizioni erano consapevoli che per accaparrarsi il premio è importante avere una chiara idea di base in testa, un'idea composta da una musica ideale, una struttura fotografica solida, una storia accattivante e un montaggio di qualità.

Sullo sfondo: "Le Dent du Crolles" è una montagna carsica nel parco naturale della Chartreuse. Questa sentinella, con la sua parete nord/est, sembra controlli il villaggio e il suo festival.

A destra: la Coupe Icare, e in particolare modo Icare Carnaval, è un teatro all'aperto aperto a tutti e la gente coinvolta posta felicità, allegria, voglia di vivere ed essere liberi di ogni catena.

IL PARACADUTE DA PENDIO: UNA RIVOLUZIONE PER IL VOLO LIBERO ARRIVATO DALL'ALTA-SAVOIA

Non si può parlare di parapendio se non si parla di Saint Hilaire in quanto i due fatti sono imprescindibili. Nel 1979 alcuni "paracaduti da pendio" si sono affacciati timidamente al balcone dei campionati del mondo di deltaplano. Questi precursori del moderno parapendio, affiliati al Club Choucas nel paese di Mieussy, si sono lanciati dal decollo nord Saint Hilaire per atterrare a Lombin nella quasi totale indifferenza in quanto, questi silenziosi "marziani" si sono intrufolati tra centinaia di piloti di deltaplani e curiosi arrivati espressamente per il festival, senza sapere cosa fossero questi mezzi volanti. Sta di fatto che, sette anni dopo, il presidente della Coupe Icare si iscrisse a uno dei primi corsi di parapendio in quanto la curiosità era alle stelle e, da cosa nasce cosa, il parapendio diventò l'attore principale della manifestazione.

Il comitato della Coupe Icare 2020 ha messo in cartellone quattro giorni (da domenica e mercoledì) dedicati espressamente ai piloti di parapendio e deltaplano in maniera tale che ci si possa conoscere, provare materiali di volo, condividere nuove esperienze e sorvolare, di termica in termica, questa bellissima regione.

La risalita è organizzata con navette e autobus ma l'ascensore d'eccellenza rimane sempre la vecchia funicolare del 1924 che da la possibilità a tutti i piloti di risalire il ripido pendio gustando una panorama mozzafiato in un ambiente carsico di rara bellezza, e tutto gratuitamente. >

LE GRAND CHEF DELLA COUPE ICARO VA IN PENSIONE

Conobbi il presidente della prestigiosa "Coupe Icare" quando la responsabile programmatrice dei film dell'Icare du Cinéma Mireille Chicca (anche responsabile per il Festival dei Festival di Lugano), mi fece conoscere l'ambiente del festival da dietro le quinte. Arrivai come giurato dalla svizzera italiana nel 2015 per seguire tutti i film in cartellone al festival. Il presidente Daniel Rabon-Pernaud si presentò personalmente alla vigilia della kermesse di volo libero più famosa al livello mondiale per poter conoscere bene i cinque giurati il comitato centrale organizzo un'aperitivo di benvenuto e Daniel volle sapere, per filo e segno, un piccolo curriculum di questi appassionati della montagna e del volo. Una volta fatto ciò, sgattaiolò verso i punti nevralgici del piccolo villaggio per poter appurare che tutto funzionasse perfettamente in quanto il giorno seguente avrebbe avuto inizio la "quattro giorni" tra i cieli di Saint Hilaire. Daniel iniziò questa imponente "opera alata" nel 1974 quando i parapendii non esistevano ancora e i deltaplano (conosciuti come delta Rogallo) non erano che un triangolo di tela e il pilota volava in modo eretto appeso a una "imbragatura" alquanto rudimentale.

Questo temerario volatore ha fermamente voluto organizzare una "prima" di assoluto rispetto alla fine di settembre dello stesso anno, assieme all'amico Pierre Martin. Il presidente ora è stanco in quanto ha dato l'anima per ben 45 anni costruendo un mondo meraviglioso e quasi surreale: «Una cosa è certa! Il cinquantesimo vorrei gustarlo come spettatore e presto lascerò lo scettro a un qualche intraprendente giovane del paese che abbia delle particolari doti in quanto, per far funzionare questa grande macchina, ci vuole coraggio e grinta.»

Nel 2019 il comitato aveva messo le radici alla "nuova Coupe Icare" e i frutti si possono gustare da quest'anno. Ecco quanto riferisce Daniel: «A partire dal prossimo settembre il Festival durerà la bellezza di una settimana in quanto abbiamo espressamente voluto in primo piano una delle più importanti manifestazioni del festival, ovvero "Icare du Cinema" che negli ultimi anni veniva affogato in mezzo a tutte le proposte in programma.» racconta con entusiasmo il presidente «Dalla domenica a mercoledì troviamo in cartellone tutti i film selezionati compresa la serata durante la quale saranno premiati i migliori documentari sul volo. Abbiamo espressamente voluto iniziare con "Icare du Cinema" perché amato da tutti gli appassionati. Da lunedì e per tre giorni consecutivi, i piloti potranno testare parapendii e deltaplani avendo la possibilità di risalire gratuitamente in paese con la funicolare. Vorremmo creare un ambiente conviviale dedicato ai piloti che come ogni anno arrivano da ogni angolo del pianeta.»

Daniel si ricorda, come se fosse ieri, che la Coupe Icare è stata voluta dai piloti stessi che di volta in volta aggiungevano colore a questo festival: «Per nove anni i deltaplani la facevano da padrone organizzando delle gare di centro o di durata e arrivando finalmente agli agonisti campionati del mondo organizzati ai piedi della Chartreuse. Nel 1984 nacque poi la prima edizione di "Icare du Cinema" tanto voluto soprattutto dai affezionati piloti ma anche da una scia di curiosi a cui interessava la magia di questo meraviglioso mondo.» racconta con emozione «Siamo riusciti a costruire l'impensabile, ovvero un festival conosciuto in tutto il mondo tanto che dall'anno scorso i cinesi hanno voluto una "Coupe Icare" tutta loro, naturalmente seguita dal comitato di Saint Hilaire infatti ci siamo spostati nelle loro fantastiche terre aiutandoli nella nuova impresa. Quello che si è sviluppato è stato semplicemente meraviglioso, due nazioni che si sono avvicinate grazie alla passione del volo.»



IL NUOVO LIBRO DI SAINT HILAIRE

L'anno scorso Daniel è riuscito a compiere una nuova e importante opera. Aiutato da Martine Lange, che da anni si impegna a fondo nel gestire questo importante festival, hanno pubblicato il loro libro "La fabuleuse histoire de la Coupe Icare" per coronare i 45 anni di lavoro e di svago tra i cieli di Saint Hilaire. Il volume, edito dalla stessa Coupe Icare e colorato dalla penna di Béatrice Méténier, lo si può trovare sul sito internet FNAC e ovviamente sul sito Coupe Icare.

Ho chiesto a Daniel perché scrivere un libro di nicchia dedicato piuttosto agli appassionati. Anche se la risposta sembra scontata, penso che aneddoti e racconti riguardanti questa avventura sono alquanto importanti. «Alcuni di noi hanno il viso rugato, un qualche capello bianco e qualcuno se n'è andato ma è importante ricordare questi "matti volanti" che hanno contribuito a costruire questa "Torre di Babele" che esiste dal 1974». Raccontano Martine e Daniel: «Questa competizione si è trasformata diventando quella che è conosciuta come "Coupe Icare" e il nostro obiettivo è quello di trasmettere ai giovani questa passione in maniera tale che in futuro possano continuare assieme alla magia e alla passione.» Come raccontano gli autori anche la memoria è scolpita da piccole rughe di conseguenza qualcosa l'abbiamo dimenticato e momenti belli e brutti se ne sono andati nel cielo per cui il libro non poteva raccontare ogni aneddoto... ma è bello che tutto sia così! È importante sottolineare che la "Coupe Icare" non si sarebbe sviluppata in maniera esponenziale se non ci fosse stato il lavoro "d'equipe" di centinaia di volontari che hanno servito nel 2018 un pubblico di 100'000 persone le quali hanno visitato il festival a Saint Hilaire du Touvet e a Lumbin nella regione dell'Iser.

COUPE ICARE



ICARE EXPO: UN GRANDE SALONE DI 6000 MQ DEDICATI AL VOLO LIBERO

Da giovedì 17 vengono aperte le porte al salone internazionale dei professionisti di materiali di volo libero. Sui 6000 mq i 150 espositori propongono le ultime novità riguardanti parapendii, parapendii a motore, computer di volo, seggiolini, equipaggiamento di volo, club di volo e riviste di nicchia. Questo incontro, unico nel suo genere, permette a fabbricanti, scuole di volo, piloti e al grande pubblico di trovarsi e scambiarsi esperienze con l'obiettivo di vendere e comperare il materiale idoneo. Il salone viene comunque visitato da una miriade di individui in quanto gli oggetti in esposizioni incuriosiscono.

Negli ultimi anni si è avuta una grande evoluzione dei materiali in quanto gli ingegneri aeronautici e le ditte di parapendii e materiale di volo, si sono unite cercando la leggerezza unita alla qualità in maniera da poter aiutare i piloti, che cercavano di salire le montagne, a portare il minor peso sulle spalle. Al giorno d'oggi questa evoluzione ha portato il peso di un parapendio al di sotto dei due chilogrammi. Anche i seggiolini arrivano a pesare anche 200 grammi e altri reversibili (ovvero sacco/seggiolino due in uno) che permettono di abbassare notevolmente il volume e soprattutto leggeri e quindi ide-

ali per l'attività hike&fly. Uno stand viene gestito dal club locale di Saint Hilaire permette l'acquisto/vendita di parapendii e deltaplani. Il prato dalla corretta pendenza permette una serie di attività quali la prova di parapendii, la gara di finezza, esposizione di deltaplani d'occasione, modellini telecomandati di parapendio e gonfiaggi per poter affinare la tecnica di decollo. Una delle attività più emozionanti è guardare i ragazzi con i loro parapendii che planano dolcemente su questo "green", volano e salgono a piedi >



Dai 2062 metri della cresta al fondo valle, a circa 700 metri, il panorama cambia leggermente ma le rocce di Saint Hilaire sono alquanto affascinanti. Queste falesie vengono regolarmente salite da arrampicatori della zona ma anche i turisti non disdegnano gli appigli e le prese di questa bella roccia calcarea.

Questa funicolare, di vocazione turistica, porta i passeggeri dal villaggio di Lumbin a Saint Hilaire, su un dislivello di 700 metri per 20 minuti di salita. Inizialmente questo mezzo di trasporto fu costruito per portare il materiale durante la costruzione del sanatorio che, una volta terminato, fu usato da malati polmonari. Questa funicolare fu molto utile anche quando il sanatorio diventò posto di villeggiatura ma, dopo la seconda guerra, questo mezzo di trasporto alquanto ecologico fu abbandonato e solo la creazione della Coupe Icare gli ha dato un nuovo splendore.

PUB FONTANA



Sopra: all'interno della chiesetta di Saint Hilaire nel 2019 erano in esposizione una serie di modellini ispirati ai modelli disegnati e costruiti da Leonardo Da Vinci.

ininterrottamente, con gioia cercando di volare il più possibile finemente. Chissà che alcuni di loro saranno i campioni del futuro, o in ogni caso saranno dei buoni piloti che veleggeranno di cresta in cresta sulle nostre belle Alpi.

ICARE MÔMES E ICARE FOLIES: ARTISTI SULLE STRADE DI SAINT HILAIRE

L'anno scorso, nella chiesetta di Saint Hilaire situata all'interno del nucleo, venne allestito un museo dedicato al grande Leonardo per i 500 anni dalla sua morte. Da Vinci, tra le sue invenzioni, costruì una serie di macchine volanti e il famoso paracadute a forma di piramide. La visita al museo è stata un'occasione d'oro in quanto le opere esposte e i pannelli descrittivi erano alquanto interessanti. Chissà cosa ci porterà in serbo il comitato per quest'anno? Ci faremo sorprendere!

Uscendo dalla chiesa e girando per il villaggio i "mômes" (bambini) hanno la possibilità di seguire tutta una serie di lavori manuali e possono osservare i rapaci nelle loro evoluzioni. Icare Mômes propone un programma al quanto creativo e ludico che permette a questi piccoli Icaro di scoprire i segreti del volo. Gli atelier sono aperti a tutti (scuole, privati, famiglie, curiosi) e propongono: costruzione di fuochi d'artificio ad acqua e ad aria, di aquiloni, di piccoli alianti ed eliche volanti, di piccoli paracaduti e mongolfiere, di nidi e altro ancora.

ICARNAVAL E ICARE BALLON: LA MAGIA DELLE MONGOLFIERE E IL CARNEVALE VOLANTE PIÙ PAZZO AL MONDO

Immaginatevi il carnevale di Bellinzona, il conosciuto "Rabadan", con maschere e carri ma in versione volante. Sembra una cosa impossibile, eppure esiste ed è molto apprezzata in tutto il mondo. I piloti che si iscrivono al Icare Carnaval e i loro volontari si preparano molti mesi prima del festival per pre-



sentare la loro opera che verrà messa in mostra il sabato e la domenica alla fine della settimana del festival. "Et le ciel se déguise: un incroyable carnaval tout en couleurs!" troviamo nell'opuscolo 2019. Un carnevale zeppo di sorprese dove la creatività fa da padrone e ogni parapendio (mono o biposto) cela un carro volante di una bellezza mai vista, un mondo immaginario stravagante. Uno dei carri più impressionanti è stato costruito dal pilota Francis Heilmann e consiste in una mega manica a vento di un diametro di 7 metri per una lunghezza di 20 con un volume di 300 metri cubi, un lavoro impressionante per la gioia sua e di tutti i presenti. Tanto per farci capire meglio parliamo di cifre. L'anno scorso il primo premio consisteva in 20'000 euro e un invito alla Coupe Icare cinese per il 2020, per cui possiamo immaginare perché, di anno in anno, arrivano espressamente per questa manifestazione più di 100'000 persone.

All'alba e al tramonto il rituale delle mongolfiere che lentamente si alzano verso il cielo ti travolge in una magia unica. Anche questo si può gustare durante questo fantastico viaggio. Parapendii e mongolfiere danzano nel cielo in un'aria "frizzantina" colorando tutta la regione di Isère e forse proprio

questo mezzo di trasporto, che viene comandato solo salendo o scendendo, ci fa capire che la libertà dell'avventura consiste nello scoprire l'ignoto grazie alle capacità dell'essere umano ma soprattutto grazie al fatto che siamo in balia dei venti generali. Solo l'essere che è abbastanza umile nel capire che la Natura la fa da padrone lo può aiutare nella via della saggezza! ▲

scuola di volo con parapendio
voli biposto
materiale per volo libero
materiale per hike&fly

PARAMANIA FLYING SCHOOL

Premi i piedi per terra... Soffice e leggera l'aria ti agguanta.

per info: 079 444 14 55 www.paramania.ch

Tra i cieli del Ticino



- ... nelle migliori librerie
- ... 128 pagine a colori
- ... formato 24 x 28 cm
- ... edizione in italiano/inglese
- ... la storia inedita
- ... una fantastica galleria fotografica
- ... le 12 escursioni più caratteristiche

www.lamantino.ch - film&pictures

michelsdesign.ch - arteditions



fideconto

Fideconto SA
Società fiduciaria e d'amministrazioni
dal 1963

- Revisione contabile
- Consulenza fiscale e aziendale
- Intermediazione e gestione immobiliare

6500 Bellinzona via Canc. Moto 11 T 091 820 67 67 F 091 820 67 62
6600 Locarno via Ciseri 23 T 091 756 02 00 F 091 756 02 01
6900 Lugano via Curti 5 T 091 922 23 55 F 091 921 30 41
6534 S. Vittore Strada Cantonale 69 T 091 827 23 03 F 091 827 15 31

info@fideconto.com - www.fideconto.com

UgoBassi

Impresa generale di costruzioni Edilizia - genio civile Lavori specialistici

Ugo Bassi SA
Via Arbostra 35
CH 6963 Lugano-Pregassona
Tel. 091 941 75 55
ugobassi.sa@swissonline.ch



Certificato no. 70135

Fumasoli SA

Impianti sanitari e riscaldamenti
Piscine - Servizio riparazioni
Studio tecnico

Via Stazione 28
6965 CADRO
www.fumasoli.net

Tel. 091 943 21 41
Fax 091 943 33 47
info@fumasoli.net

Pratoverdebassi.ch



076 321 11 75

CREDITI PRIVATI

PER CITTADINI SVIZZERI O CON PERMESSO B, C, L, FRONTALIERI, INDIPENDENTI, PENSIONATI O INVALIDI

Tasso d'interesse a partire dal **4.9%**

Fr. 5'000.- pagabili in 48 mesi = Fr. 121.20 mensili
Fr. 10'000.- pagabili in 60 mesi = Fr. 201.00 mensili
Fr. 20'000.- pagabili in 72 mesi = Fr. 347.05 mensili
Fr. 50'000.- pagabili in 84 mesi = Fr. 770.05 mensili
Fr. 80'000.- pagabili in 84 mesi = Fr. 1'232.10 mensili

Anche se avete altri crediti, possiamo riprenderli e aumentarli a un tasso più basso.
Avviso di legge: "La concessione dei crediti è vietata se conduce ad un indebitamento eccessivo" (Art. 3 LCS)

CASSA MALATI - PREMI MENSILI 2020

Minorenni da 0 a 18 anni pagano al mese Fr. 57.85
Giovani da 19 a 25 anni pagano al mese Fr. 188.95
Adulti da 26 anni pagano al mese Fr. 293.85

Telefonate per una consulenza alla: **CREDITFINANZ SA**

Tel. 091 921 36 90 - 091 835 42 02
Fino alle ore 21:00 www.creditprivati.ch

TG EdilTiziano

Pavimenti industriali - Beton -
Pavimenti e rivestimenti in genere -
Piastrille, pavimenti e rivestimenti pareti -
Sottofondi - Resina

Via Stazione 20 - 6965 Cadro
+41 76 203 80 03 - edil.tiziano@gmail.com
www.ediltizianog.ch - www.betoncini-svizzera.com